

IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA "ATTIVITÀ SPORTIVE CONFEDERATE"

L'Ente di promozione Sportiva "Attività Sportive Confederated" (ASC) riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) intende perseguire i compiti istituzionali e statutari della formazione dei propri operatori sportivi attraverso il presente "Piano Nazionale di Formazione" (Piano).

*In linea con il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente - il Lifelong Learning Programme (LLP), istituito con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006 (vedi GU L327) – e con il Sistema Nazionale delle Qualifiche degli Operatori Sportivi (SNaQ) del CONI, il Piano cerca di perseguire l'obiettivo della massima cooperazione nell'ambito dell'istruzione e della formazione, contribuendo, **attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità Sportiva quale componente determinante della Società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, garantendo nel contempo una valida tutela dell'ambiente per le generazioni future (Strategia di Lisbona).***

Programma Lifelong Learning			
Comenius Istruzione scolastica	Erasmus Istruzione superiore e alta formazione	Leonardo da Vinci Formazione iniziale e continua	Grundtvig Educazione degli adulti
Programma Trasversale 4 attività chiave - Sviluppo politico; Apprendimento delle lingue; Nuove tecnologie (ICT); Diffusione dei risultati			
Programma Jean Monnet 3 attività chiave - Azione Jean Monnet; Istituzioni europee; Associazioni europee			

Il Piano:

- *cerca di rafforzare ed integrare **ogni azione condotta in ambito formativo**, pur mantenendo inalterata la responsabilità affidata ad ognuno degli Enti istituzionali interessati, riguardo al contenuto dei sistemi di istruzione e formazione e rispettando le loro peculiarità;*
- *intende offrire un contributo alla sfida del cambiamento in atto nel mondo della formazione degli operatori sportivi, per la tracciabilità ed il potenziamento delle loro competenze, anche al fine di garantire al massimo gli utenti delle attività sportive.*

In particolare, il Piano intende valorizzare le possibili sinergie con tutte le altre organizzazioni che fanno parte del movimento sportivo italiano o che, a vario titolo, sono coinvolte nei processi di formazione degli operatori sportivi e nell'esercizio delle loro attività.

Coordinate Formative

Il Piano intende rappresentare il modello generale di riferimento per la formazione degli operatori sportivi in seno all'ASC, fornendo le seguenti coordinate essenziali:

- a) elevata qualità (di risultati e di processo)
- b) omogeneità per tutte le discipline sportive praticate (nel rispetto delle varie specificità)
- c) possibilità di raggiungere "volumi" complessivi di formazione elevati per gli operatori più motivati
- d) alta flessibilità e possibilità di adattamenti specifici alle caratteristiche di ciascun profilo offerto
- e) alta compatibilità con le tendenze europee
- f) articolazione delle qualifiche fondata sui compiti effettivi svolti dall'operatore
- g) forte capacità di integrare la pratica nel processo formativo
- h) modernità degli strumenti e dei profili formativi offerti
- i) possibilità di integrazione parziale nei percorsi universitari
- j) apertura a collaborazioni con altre agenzie formative e disponibilità ad alleanze qualificate

Il Piano deriva comunque da una tradizione, da un solido percorso di studio, di sperimentazione e di formazione dei formatori che è stato iniziato nel passato e che ha comunque prodotto risultati validi e prestigiosi, sia pur con evidenti limiti, nell'ambito del modello sportivo organizzato italiano. L'esistenza di questo percorso, d'altra parte, è testimoniata dai documenti ufficiali e dalle iniziative di formazione e aggiornamento realizzate negli ultimi vent'anni dal CONI e dagli Enti da esso riconosciuti.

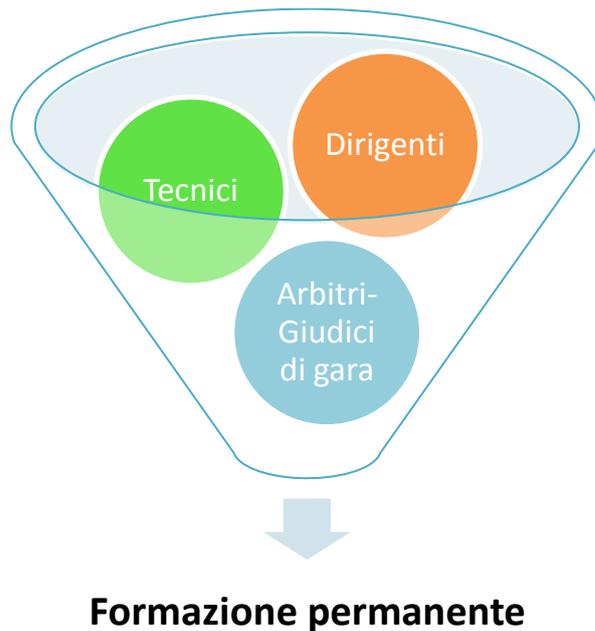
Referenziamenti

Il Piano cerca di stabilire una relazione intenzionale con il Sistema italiano - proposto dal CONI e dalle altre Istituzioni - il quadro di riferimento Europeo più accreditato, anche in tema di formazione sportiva.

Si cercherà, pertanto, di indirizzare i propri corsi, stages, convegni e altre iniziative a carattere formativo per dirigenti, tecnici, arbitri o giudici di gara e altre figure similari di operatori sportivi alle più consolidate best practice, richiamando, laddove possibile, la Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT, le Attività Economiche ATECO, e la Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO-08, di cui alla la Raccomandazione 2009/824/CE della Commissione del 29 ottobre 2009, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L 292/31 del 10-11-2009.

Gli attestati e le qualifiche conseguite al termine delle iniziative hanno valore nell'ambito associativo dell'ASC, fatti salvi i casi previsti dall'ordinamento del CONI.

Educational Project for Coaches, Managers and Referees 2013



1. Dirigenti

Referenziazioni

ISCO 08

Codice 143 Other Services Managers

Classificazione Nazionale Professioni Istat 2011 (CP2011)

Codice 1.3.1.9.3 - Imprenditori e responsabili di piccole aziende nel settore delle attività sportive, ricreative, di intrattenimento e divertimento

2. Tecnici

Referenziazioni

ISCO 08

Codice 342 Sports and fitness workers

Classificazione Nazionale Professioni Istat 2011 (CP2011)

Codice 3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche

3. Arbitri e giudici di gara

Referenziazioni

ISCO 08

Codice 342 Sports and fitness workers

Classificazione Nazionale Professioni Istat 2011 (CP2011)

3.4.2.6.2 - Arbitri e giudici di gara